

PROCEDURA VALUTATIVA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 AD UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" PER IL SETTORE CONCURSALE 13/D4 – METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE.

VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE

Il giorno 16 Aprile 2019 alle ore 11:00 si è riunita la Commissione di valutazione della procedura in oggetto nominata con decreto rettorale n. 929 del 10/04/2019 e composta da:

Prof. Stefano Herzel prima fascia in servizio presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" - settore concorsuale 13/D4.

Prof. Sergio Scarlatti prima fascia in servizio presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" - settore concorsuale 13/D4.

Prof. Fabrizio Lillo prima fascia in servizio presso l'Università degli Studi di Bologna - settore concorsuale 13/D4.

Sono presenti i Proff. Stefano Herzel e Sergio Scarlatti, si collega in modalità telematica il Prof. Fabrizio Lillo.

I componenti procedono alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Stefano Herzel e del Segretario nella persona del Prof. Sergio Scarlatti.

La Commissione prende visione della legge 240 del 30 dicembre 2010 ed in particolare dell'art. 24, comma 5 e del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima fascia e seconda fascia, emanato con D.R. n. 229 del 30 gennaio 2019 e rettificato con D.R. n. 465 del 1° marzo 2019, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

Ogni componente della Commissione dichiara ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.lgs 1172/1948 di non avere alcun rapporto di coniugio ovvero un grado di parentela o affinità fino al quarto grado incluso con gli altri commissari, che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., così come introdotto dalla legge 6 novembre 2012 n. 190 e ss.mm.ii., e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Ciascuno dei Commissari dichiara, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs 1172/1948, di non avere alcun rapporto di coniugio ovvero un grado di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con il candidato e che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed il ricercatore, ai sensi degli articoli 51 e 52 c.p.c.

La Commissione prende atto della comunicazione dell'Ufficio Concorsi dell'Università che il candidato Davide Erminio Pirino ha dichiarato di non avere motivi di ricusazione nei confronti di alcun Commissario della presente procedura. Pertanto, la Commissione è pienamente legittimata ad operare secondo norma.

La Commissione, quindi, predetermina i criteri per la valutazione del candidato nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art. 24, comma 5 della legge n. 240 del 2010 e nel rispetto dei criteri generali indicati nel D.M. n. 344 del 2011.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono i seguenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;

- c) *partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;*
d) *quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.*

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) *originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;*
b) *congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;*
c) *rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;*
d) *determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.*

Tenuto conto che nel settore relativo alla procedura in oggetto ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

In relazione ai lavori in collaborazione la Commissione individua i seguenti criteri per la verifica dell'enucleabilità e distinguibilità dell'apporto del candidato: in assenza di esplicita indicazione, seguendo la prassi in uso nel settore scientifico disciplinare oggetto del concorso, l'apporto verrà valutato come paritario tra tutti gli autori.

La Commissione stabilisce che quanto alla prova di idoneità didattica verranno valutate la chiarezza espositiva, la coerenza e il rigore formale.

La prova didattica verterà su argomenti generali del settore SSD oggetto del bando. Al candidato verrà chiesto di tenere una lezione a sua scelta, della durata di un'ora circa, per un corso di Matematica Generale destinato a studenti di un corso di laurea triennale in Economia.

Costituisce oggetto della valutazione, espressa mediante un giudizio collegiale, l'attività didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti e le attività di ricerca scientifica, svolte dal ricercatore nell'ambito del contratto ex art. 24, comma 3, lettera b della legge n. 240 del 2010 nonché le pubblicazioni scientifiche eventualmente elaborate dal ricercatore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica.

Al termine dei lavori, la Commissione dichiarerà, a maggioranza dei componenti, se il candidato ha superato con esito positivo la valutazione.

La Commissione provvederà a consegnare il presente verbale (debitamente siglato su tutte le pagine e firmato nell'ultima pagina da tutti i componenti) al responsabile del procedimento Dott.ssa Annalisa De Cesare per la prescritta pubblicità sul sito dell'Ateneo.

Letto ed approvato (cfr. dichiarazione del Prof. Fabrizio Lillo in collegamento telematico allegata al presente verbale)

Sottoscritto dal Prof. Stefano Herzel e dal Prof. Scarlatti

La seduta è tolta alle ore 13:00

Roma li,

LA COMMISSIONE

Presidente	<u>STEFANO HERZEL</u>	<i>Stefano Herzel</i>
Componente	<u>FABRIZIO LILLO</u>	<i>(in modalità telematica)</i>
Segretario	<u>SERGIO SCARLATTI</u>	<i>Sergio Scarlatti</i>

PROCEDURA VALUTATIVA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 AD UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" PER IL SETTORE CONCORSUALE 13/D4 - METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE.

Il sottoscritto Prof. Fabrizio Lillo

componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 5 della legge n. 240/2010 di un professore di ruolo di seconda fascia presso il Dipartimento di Economia e Finanza settore concorsuale 13/D4-METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE dichiara la propria partecipazione per via telematica alla definizione dei criteri di valutazione dell'attività didattica, didattica integrativa, di servizio agli studenti e di ricerca scientifica.

Dichiara, inoltre, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.L.gs 1172/1948, di non aver alcun rapporto di coniugio ovvero un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri membri e con il candidato, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed il concorrente, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Bologna, 16 Aprile 2019

